



POR FESR
2014 2020
Friuli Venezia Giulia

OPPORTUNITÀ PER UNA CRESCITA SOSTENIBILE



DICHIARAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI E ASSUNZIONE DEGLI OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà (artt. 46 e 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto, C. F., in qualità di:

☐ responsabile del Comune di Trieste

a corrodo dell'istanza di contributo che viene presentata ai sensi dell'invito approvato con DGR a valere sul POR FESR 2014-2020 Azione 4.2 *"Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente"* – Attività 4.2.A Allestimento, animazione e gestione dell'Urban center (beneficiario Autorità urbana comune di Trieste) per la realizzazione degli interventi descritti nelle schede tecniche di cui all'Allegato 3_4.2.A ed al fine della valutazione dell'ammissibilità specifica degli stessi in base ai criteri previsti agli artt. 5 e 7 dell'invito;

dichiara

consapevole della responsabilità penale derivante da dichiarazione mendace, formazione o uso di atti falsi ovvero contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del d.p.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

A) in relazione ai requisiti di ammissibilità previsti per i soggetti beneficiari dall'art. 5 dell'invito:

di possedere la capacità amministrativa (Allegato 5), finanziaria e operativa in relazione agli interventi da realizzare;

B) di NON avere richiesto o ottenuto alcun contributo per gli interventi descritti nelle schede tecniche di cui all'Allegato 3_4.2.A;

C) in relazione ai requisiti di ammissibilità specifici previsti dall'art.7 dell'invito, che gli interventi descritti nelle schede tecniche di cui all'Allegato 3_4.2.A:

- sono coerenti con la “Strategia di sviluppo urbano sostenibile” approvata con delibera n. 159 del 11 aprile 2016 con particolare riguardo alla realizzazione di un Urban center delle imprese dei settori HighTech e Biotech;
- sono attinenti con la descrizione dell’Azione 4.2 del Programma, in relazione all’allestimento, animazione e gestione di spazi finalizzati a ospitare attività di impresa e creazione di impresa in ambiti innovativi, in particolare connessi ai settori high-tech e bio-high-tech;
- sono funzionalmente integrati con gli interventi previsti a valere sull’Azione 4.1 *“Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government interoperabili, integrati e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities”*;
- rispettano i criteri generali orizzontali, intesi come accessibilità;
- prevedono la disponibilità dell’immobile da adibire ad Urban center e l’adeguatezza della sua collocazione rispetto all’obiettivo di creazione di un legame tra presidi di R&I e ambiente urbano.

C) in relazione agli obblighi (art. 26 dell’invito), il beneficiario è tenuto a:

- a) mantenere i requisiti di ammissibilità richiesti ai soggetti beneficiari dall’art. 5;
- b) rispettare il divieto di cumulabilità dei contributi (art.14);
- c) rispettare le tempistiche e gli obblighi previsti nell’atto di concessione di cui all’art. 20, fatte salve le proroghe autorizzate dall’OI;
- d) concorrere al raggiungimento dei target intermedi e finali richiamati agli articoli 12 e 27, al fine di garantire l’assegnazione della riserva di efficacia dell’attuazione di cui agli articoli 20 e 22 del Regolamento (UE) 1303/2013, nonché l’avanzamento di spesa atto ad evitare il disimpegno di cui agli art. 86 e 136 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- e) comunicare all’OI le eventuali varianti, realizzazioni parziali e rinunce o di altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell’operazione;
- f) comunicare all’OI, anche successivamente all’erogazione del saldo finale, il valore di eventuali indicatori di risultato pertinenti che dovranno essere oggetto dei controlli successivi al saldo;
- g) rispettare i vincoli di destinazione e funzionamento previsti dall’art 71 del Regolamento 1303/2013 e di presentare le dichiarazioni annuali previste;
- h) trasmettere la comunicazione legata alle operazioni generatrici di entrate ai sensi dell’art. 61 del Regolamento UE n. 1303/2016 (Dichiarazione attestante la generazione di entrate nette Allegato 4 e Modulo per la dichiarazione delle entrate Allegato 4.1), ovvero, ai sensi dell’art. 65, paragrafo 8 Regolamento UE n. 1303/2013, la comunicazione attestante le entrate nette non considerate anticipatamente e generate unicamente durante l’attuazione dell’operazione (nella fase di realizzazione del progetto che si conclude con la presentazione del rendiconto finale), al fine della deduzione dalle spese ammissibili nell’ambito della domanda di pagamento del saldo;
- i) mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative all’iniziativa finanziata, che si sostanzia nell’organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all’iniziativa nel sistema contabile del beneficiario. I documenti, ai fini dei controlli relativi al Programma, dovranno essere conservati per il periodo indicato all’art.140 comma 1 del Regolamento 1303/2013, fermo restando il rispetto della normativa contabile rilevante;
- j) costituire e conservare il fascicolo di progetto, in formato elettronico mediante il sistema informatico del Programma. In particolare, il fascicolo deve contenere l’originale della documentazione di spesa e la documentazione probatoria equivalente che è stata resa disponibile anche sul sistema informatico del Programma, insieme ad eventuale altra documentazione rilevante per il progetto non già nella disponibilità della PA.¹;

¹ Si deve tenere conto di quanto previsto all’art 24 del Regolamento (UE) 480/2014 in relazione ai dati che devono essere necessariamente registrati e conservati in formato elettronico.

- k) consentire ed agevolare ispezioni, controlli e riscontrare richieste di informazioni;
- l) attenersi alla disciplina dettata dalle direttive comunitarie 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE, dal Dlgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dai relativi atti attuativi;
- m) rispettare quanto previsto dalla normativa sugli appalti pubblici, in particolare dall'articolo 4 della L.R. n. 14/2015, che prevede, nell'attuazione delle operazioni finanziate dal Programma Operativo e dal Programma d'Azione e Coesione 2014-2020 l'applicazione esclusiva delle procedure previste dalle disposizioni statali di recepimento delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici e dai principi comunitari di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, mutuo riconoscimento, pubblicità e tutela dei diritti dei singoli, con particolare riferimento alla normativa vigente in materia di accessibilità ai disabili in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione degli interventi;
- n) presentare la rendicontazione finale entro i termini previsti dall'art. 24, comma 1;
- o) rendere disponibile la documentazione di spesa o probatoria equivalente, anche attraverso il caricamento sul sistema informativo del Programma;
- p) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale;
- q) comunicare le informazioni necessarie alla costruzione del corredo dei dati da raccogliere in relazione alle operazioni per il popolamento del sistema informativo regionale;
- r) comunicare il CUP di progetto al fine dell'identificazione univoca del progetto d'investimento pubblico. (in linea con le indicazioni fornite con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot n. 94413 di data 12 maggio 2017, relativa all'obbligatorietà di utilizzo del codice unico di progetto);
- s) comunicare il CIG acquisito nel momento in cui verranno realizzate le gare d'appalto;
- t) con riferimento agli obblighi in materia di informazione e comunicazione, accettare l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- u) informare il pubblico del sostegno ottenuto dai Fondi strutturali, fornendo sul proprio sito web, laddove esistente, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il supporto finanziario ricevuto da UE, Stato e Regione;
- v) qualora siano realizzate attività di informazione e comunicazione, il beneficiario dovrà rendere evidente il sostegno del FESR all'operazione riportando l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite dal Reg. (UE) n. 821/2014, insieme a un riferimento all'Unione e un riferimento al fondo (FESR) e alle altre fonti finanziarie (Stato e Regione) che sostengono l'operazione;
- w) esporre durante l'esecuzione dell'operazione, laddove quest'ultima consista nel finanziamento di infrastrutture o di lavori di costruzione, per le quali l'investimento pubblico complessivo superi € 500.000, un cartellone o una targa permanente di dimensioni rilevanti in un luogo facilmente visibile al pubblico;
- x) esporre, entro 3 mesi dal completamento di un'operazione, una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i criteri indicati nelle linee guida "Azioni di comunicazione e informazione: linee guida per i beneficiari. Programma POR FESR 2014-2020" pubblicate sul sito della Regione²;
- y) trasmettere all'OI, qualora l'operazione si attui anche attraverso procedure ad evidenza pubblica, l'URL della sezione "bandi e avvisi" del proprio sito istituzionale, dove dovrà essere pubblicato il bando di gara con indicazione del Programma, il riferimento al FESR, il CUP, il CIG, l'oggetto, la data di pubblicazione e la scadenza per la presentazione delle proposte, l'indicazione delle URL dove reperire eventuali allegati e documentazione utile;
- z) qualora richiesto, dovranno essere trasmessi una sintesi del progetto, gli obiettivi e i risultati dello stesso, corredati da materiale fotografico che potranno essere pubblicati sul sito web del Programma, sul rapporto annuale di esecuzione o utilizzati quali informazioni descrittive dell'avanzamento del Programma;

- aa) qualora vengano realizzate iniziative inerenti l'intervento finanziato nell'ambito del POR FESR, che prevedono la partecipazione di pubblico, il beneficiario è tenuto a rendere evidente su tutta la documentazione elaborata e distribuita la fonte del finanziamento tramite l'apposizione del logo del Programma e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato, Regione).

dichiara altresì

di acconsentire al trattamento dei dati personali inviati ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003;

Luogo, data

Firma.....